



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale



**FAS**  
Fondo  
Aree  
Sottoutilizzate

**COMITATO DI SORVEGLIANZA PAR FAS**  
**Verbale della seduta del giorno 16/10/2015**

Il Comitato di Sorveglianza del PAR FAS 2007/2013 si è riunito a Firenze, il giorno 16 Ottobre 2015 presso Sala delle Collezioni – Palazzo Bastogi – Via Cavour 18 – Firenze, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Verbale del Comitato di Sorveglianza del 19/12/2014;
2. Rimodulazione del PAR FAS 2007/2013 per de programmazione risorse FSC da destinare alla copertura dei tagli previsti dalla normativa nazionale a carico delle regioni;
3. Varie ed eventuali.

**Sono presenti in qualità di Componenti effettivi del Comitato:**

Alessandro Compagnino	Organismo responsabile della Programmazione e attuazione del PAR FAS
Andrea Fabrizi	Rappresentante Agenzia Coesione Territoriale (in videoconferenza)
Stefania Marazza	Rappresentante Agenzia Coesione Territoriale (in videoconferenza)
Marco Giovannetti	Rappresentante Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi
Patrizia Margheri	Rappresentante Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Donatella Tanini	Rappresentante Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale
Paolo Malasoma	Rappresentante Settore controllo strategico e di gestione
Marco Gualducci	Rappresentante Direzione Ambiente e Energia
Francesco Ginestretti	Rappresentante Direzione Poli tiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Roberta Naldini	Rappresentante Commissione Regionale Pari Opportunità
Daniela Tafani	Rappresentante Direzione Istruzione e Formazione

**Sono presenti in qualità di Componenti consultivi del Comitato:**

Maria Antonietta Atzori	Rappresentante Organismo di Certificazione del FAS
Claudia Barbetti	Rappresentante Organismo di Certificazione del FAS
Francesco Spinetti	Rappresentante Provincia di Pistoia
Andrea Bruschettoni	Rappresentante Provincia di Siena
Francesca Cacioli	Rappresentante Confcommercio Toscana
Barbara Santicioli	Rappresentante Confesercenti Toscana
Riccardo Vannini	Rappresentante Lega Regionale Toscana Cooperative e Mutue
Diego Domenicucci	Rappresentante Lega Regionale Toscana Cooperative e Mutue

**per la Segreteria del Comitato:**

Antonella Castri  
Simone De Lellis  
Giovanni Bernacca  
Rosa Andrei

Segretario del Comitato di Sorveglianza

**Sono inoltre presenti:**

Lorenzo Bacci                      Regione Toscana, Settore Diritto al lo studio universitario e sostegno alla ricerca  
Simonetta Baldi                    Regione Toscana, Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese

L'Organismo Responsabile della Programmazione e Attuazione del PAR FAS saluta il Comitato, verifica la funzionalità del collegamento audio e video con i colleghi dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in videoconferenza da Roma ed introduce la seduta facendo riferimento all'ordine del giorno.

**1° Punto O.d.G. - Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza d el 19/12/2014**

L'Organismo di Programmazione mette in approvazione il Verbale relativo alla seduta del 19 dicembre 2014.

**Il Comitato approva.**

**2° Punto O.d.G. – Rimodulazione del PAR FAS 2007/2013 per de programmazione risorse FSC da destinare alla copertura dei tagli previsti dalla normativa nazionale a carico delle regioni**

L'Organismo di Programmazione espone i principali contenuti della rimodulazione del Programma illustrando alcune slides in proiezion e.

**A. Tagli ai trasferimenti alle Regioni a Statuto Ordinario**

Sono sintetizzati i tagli ai trasferimenti che alcune norme statali hanno posto a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. A sinistra della Tabella sono illustrati gli importi complessivi dei tagli per le Regioni, la colonna successiva evidenzia l'annualità, poi la norma di riferimento che prevede i tagli ed infine nell'ultima colonna è riportato l'importo a carico della Regione Toscana. Il D.L. 95/2012 prevede un taglio di 1.050 Mln, il D.L. 66/2014 nella sua versione originaria con 750 Mln, la rivisitazione del D.L. 66 operata dalla Legge di Stabilità per il 2015 con 200 Mln e la Legge di stabilità 2014, Decreto del MEF del 31 ottobre 2014, con 560 Mln. I tagli che competono alla Regione Tosca na sono 78,4 Mln del D.L 95/2012, 56 Mln del D.L. 66/2014, 15 Mln del D.L. 66/2014 Decreto MEF 26 giugno 2014, e 43 Mln della Legge di Stabilità 2014, per un totale di 192,4 Mln.

**B. Copertura dei tagli a carico del FSC della Regione Toscana e stralcio di risorse FSC dal piano finanziario del PAR FAS**

Con la Delibera di GR n. 752 del 28/07/2015 viene definito un utilizzo di risorse FSC a copertura dei tagli per 136,4 Mln:

- 56 Mln previsti dalla Legge di bilancio 2015 – LR 87/2014, di cui 4,15 Mln di risorse per la ricerca pubblica in sanità previste in Accordo di Programma Quadro con il MIUR, e già sottoposti al Comitato di Sorveglianza del 19 Dicembre 2014;

- 3,6 Mln previsti con la prima Legge di variazione di bilanci o – LR 38/2015, di cui 1,6 Mln FSC 2000/2006 già comunicati al tavolo dei sottoscrittori e circa **2 Mln di economie FSC 2007/2013**;

- **4,2 Mln** previsti dall'**Allegato A della Delibera GR 752/2015** sono risorse liberabili derivanti da rinunce, revoche, economie su interventi già conclusi per un importo complessivo pari a 8.307.366,31 euro distribuiti su varie Linee di Azione/Azione del Programma. Considerato che nella rimodulazione del PAR FSC 2007-13 approvata il 19 dicembre 2014, il taglio di 56 milioni di euro comprendeva anche euro 4.156.571,39 relativi alla linea di intervento “Ricerca pubblica in ambito sanitario”, oggetto di APQ sottoscritto con il MIUR, è stato ritenuto opportuno, anziché utilizzare risorse regionali come previsto a dicembre, reperire l'importo di euro 4.156.571,39 nell'ambito dei suddetti 8 milioni di risorse FSC liberabili, ripristinando quindi la copertura finanziaria prevista nell'APQ;

- **28 Mln** previsti dall'**Allegato B della Delibera GR 752/2015** rappresentano quei progetti infrastrutturali che evidenziano una dinamica attuativa a rischio rispetto ai vincoli temporali fissati dalle delibere CIPE 166/2007 e 21/2014, progetti individuati con la collaborazione dei Responsabili di Linea. Si è ritenuto opportuno deprogrammarli dal PAR FSC 2007-13 e mantenerne il finanziamento a valere su risorse regionali a questo scopo accantonate, mettendoli così in sicurezza. Oltre la metà delle risorse gravano sulla Linea 3.1 Viabilità regionale, sul progetto della Bientina -Buti, che oltretutto dovrebbe essere stato aggiudicato in questi giorni. Si segnala che non si sono ancora perfezionate le operazioni di bilancio che dovrebbero consentire di sostituire i 28 Mln di FSC, che abbiamo deprogrammato, con risorse regionali. Il punto centrale dell'operazione era proprio quello di deprogrammare questi interventi in quanto si temeva che non rispettassero i tempi fissati per la conclusione dei lavori e garantendo in sostituzione un finanziamento con risorse regionali;

- **44,5 Mln** previsti dall'**Allegato C della Delibera GR 752/2015**, di cui 39,9 Mln di interventi deprogrammati dal PAR FSC e finanziati sul POR CReO FESR 2007/2013; si tratta di alcune linee di intervento del PAR FSC (Linea di Azione 1.2.1 Ricerca industriale e 1.2.2 Servizi qualificati) attuate con modalità del tutto coincidenti con quelle delle corrispondenti linee di intervento del POR CReO, selezionate mediante bandi comuni, deprogrammate anche in considerazione delle dinamiche di spesa del POR CReO in relazione ai tempi previsti per il pagamento e la certificazione delle spese.

Questa operazione consente di liberare risorse FSC da destinare alla copertura dei tagli contribuendo contestualmente alla capacità di rendicontazione del POR CReO FESR 2007/2013, evitando così un eventuale disimpegno di risorse. In merito, si comunica che le due azioni che vengono “spondate” sul FESR avevano già prodotto certificazioni FSC verso il DPS per circa 26,5 Mln di euro, importo che sarà quindi decertificato. Inoltre il PAR FSC contiene all'interno della Linea di azione “Interventi di sostegno alle PMI” un'azione dedicata al “Sostegno dei processi di internazionalizzazione”, per la quale a dicembre 2014 è stato attivato un bando comune con il POR CReO FESR 2014/2020. E' stato quindi ritenuto opportuno garantirne il finanziamento totalmente su quest'ultimo liberando risorse FSC pari a 4,6Mln di euro, inizialmente destinate a tale bando.

L'insieme dei tagli da sottoporre a questo Comitato di Sorveglianza ammonta quindi a **complessivi 78,8 Mln** di euro, di cui 76,8 Mln come riportato negli Allegati della Delibera di GR 752/2015, e circa 2 Mln di Economie FSC previsti con Legge di prima variazione di bilancio LR 38/2015.

**C. Nuova dotazione finanziaria del PAR FAS e variazione % dello stanziamento per Assi**

Il valore complessivo del Programma passa quindi da 582,7 Mln a 503,9 Mln. Nell'ultima colonna della tabella sono evidenziate le variazioni percentuali degli Assi del programma rispetto alla dotazione 2014. I due valori evidenziati in rosso si riferiscono all'Asse 1 con una variazione del 21,4%, mentre per l'Asse 3 la variazione è del 20,2%, in ogni caso rappresentano variazioni superiori al 20%, che comportano la necessità di un passaggio in CIPE, come previsto dalla Delibera CIPE 21 del 2014, per l'approvazione della presente riprogrammazione.

**D. Le Azioni Cardine del PAR FAS e relativa dotazione finanziaria**

Sulle Azioni Cardine la concentrazione delle risorse è passata dal 58,33% al 62,91%.

**E. Lo stato di avanzamento del PAR FAS**

In ultimo, riprendendo il tema del passaggio in CIPE, lo stato di avanzamento del Programma. Per ciascun Asse del Programma viene evidenziata la "Dotazione finanziaria", il "Totale risorse FSC attivate" ed il "Valore FSC degli interventi avviati". La terza colonna "Percentuale di attivazione delle risorse" evidenzia che sostanzialmente per tutti gli Assi, ad eccezione dell'Assistenza Tecnica, si è raggiunto il 100% di attivazione delle risorse. Questo significa che tutte le procedure attuative degli interventi sono state avviate, ottenendo quindi un risultato importante da sottolineare, considerando la numerosità di piccoli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma. Con questo si vuole anche evidenziare che su questo programma non sarà più possibile intervenire e per deprogrammarlo. L'ultima colonna "Percentuale di avvio degli interventi" mostra un valore pari al 60,8% per l'Asse 1; questo perché si collocano in questo Asse due tipologie di azioni su cui dobbiamo soffermarci, cioè l'APQ Ricerca e l'Accordo di Programma di Piombino.

Per l'**APQ Ricerca** sono presenti i colleghi Lorenzo Bacci e Donatella Tanini che si occupano di gestire l'accordo. I settori hanno concluso da tempo le procedure istruttorie e hanno approvato in senso tecnico le graduatorie, ovvero senza il contestuale impegno delle risorse. I colleghi non hanno ritenuto opportuno procedere all'impegno perché non è stata ancora fornita una garanzia esplicita in ordine alla disponibilità di budget (pareggio di bilancio) di competenza e di cassa. Ad oggi il tema è oggetto di confronto con la Giunta Regionale, la cui indicazione in merito è quella di garantire il necessario budget di pareggio di Bilancio. Le risorse FSC dell'APQ implicano una significativa leva finanziaria, in quanto con il loro impegno si attivano, ulteriori 30 Mln di euro di risorse FAR (fonte MIUR) che si sommano ai 35 Mln FSC regionali, per un totale di 65 Mln, di cui la quota gestita della Regione ammonta a 50 Mln.

L'**Accordo di Programma su Piombino** prevede l'utilizzo di 32,2 Mln di risorse FSC da destinare alle imprese, su un set di interventi piuttosto ampio in accordo con il DPS, così da consentire una certa flessibilità ai settori che dovranno dare attuazione all'accordo. Il problema che si vuole evidenziare, già posto alla Dott.ssa Agrò, è che ai sensi delle Delibere CIPE sull'FSC le risorse saranno disimpegnate al 31/12/2015 nel caso non sia assunta l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV); per evitare il disimpegno sarebbe sufficiente prevedere quanto già previsto in un caso analogo, quello di Trieste, per il quale secondo la Delibera CIPE 40/2014 le risorse assumono OGV nel momento della stipula dell'accordo con il soggetto privato ai sensi dell'art. 252 bis del Dlgs 156/2006 (il soggetto privato nel caso di Piombino è Cevital). Si richiama l'attenzione su questo punto perché rappresenta una necessità impellente da parte dell'AdG. In questo senso si considera positivo il fatto che la presente Riprogrammazione del PAR FSC debba essere adottata con delibera Cipe, perché ciò consentirebbe di inserire nello stesso atto altri due punti ritenuti essenziali:

1. la norma sopra citata, del tutto identica a quella prevista per Trieste, con la quale garantire l'OGV per i 32,2 Mln di FSC;
2. una disposizione che preveda che l'Accordo di Programma di Piombino sia assimilabile a un APQ, perché in questo caso la data ultima per effettuare la spesa per gli interventi traslerebbe al 31/12/2018, un anno in più rispetto a quanto previsto con l'AdP, assicurando un lasso di tempo estremamente utile per la piena attuazione degli interventi. Si ritiene questa richiesta accettabile da parte del Ministero, anche in ragione del fatto che l'Accordo di Piombino ha caratteristiche che lo rendono del tutto assimilabile a un APQ.

L'ultimo punto dell'intervento riguarda la **certificazione**. A breve sarà inviata la sesta certificazione di spesa che vale 51,5 Mln, sebbene la spesa certificabile sia in realtà superiore di circa 3 Mln a quest'importo. Ci sono inoltre altri 8 Mln di spesa certificabili a breve a riprova del buon stato di avanzamento del programma. Si specifica che certificando 51 Mln di spesa verrà generato un flusso di cassa a nostro favore di solo 25 Mln, in quanto 26,5 Mln sono relativi a interventi che vanno a sostituire quelli che sono stati decertificati. È stata sollecitata la Dott.ssa Agrò affinché questo flusso di cassa possa essere attivato entro la fine di novembre.

## **Il Comitato approva.**

### **Interventi dopo la presentazione del 2° Punto all'Ordine del giorno:**

Per quanto riguarda la delibera di riprogrammazione il Rappresentante dell'Agenzia Coesione Territoriale sottolinea l'importanza del passaggio formale in Cipe richiesto dai colleghi della Presidenza, ritenuto utile, visto l'entità dell'importo, anche per l'AdG Toscana.

Si fa presente che le risorse della riprogrammazione precedente 2000 -2006 sono totalmente libere, quindi utilizzabili per questa operazione di taglio in via definitiva.

In merito a quest'ultimo tema viene specificato da parte del Segretario del Comitato di Sorveglianza che il taglio di 1,6MLN sulla vecchia programmazione è già stato comunicato a tutti i sottoscrittori degli APQ coinvolti, che ne hanno preso atto senza sollevare obiezioni in merito. Rispetto al monitoraggio, invece, il taglio delle risorse non è ancora visibile, in quanto si attende la formalizzazione dell'operazione prima di aggiornare il sistema. Questo vale anche per le risorse del PAR 2007-2013: gli interventi "spondati" su altri programmi sono ancora caricati a sistema, così come le economie tagliate su interventi attivi, mentre quelle derivanti da rinunce o revoche non compaiono più in quanto già eliminati con i relativi interventi.

L'Organismo di Programmazione, in risposta a una specifica domanda, chiarisce che sia gli interventi oggetto di decertificazione, che saranno sostituiti con interventi di pari importo, sia quelli non oggetto di decertificazione, ma deprogrammati dal PAR FSC, saranno certificati alla Commissione Europea a valere sul POR FESR.

Rispondendo ad un'osservazione dell'Agenzia, l'Organismo di Programmazione specifica che la richiesta di trasferimento di risorse FSC è calcolata sull'8% dell'importo originario del Programma che era 135 Mln maggiore di quello attuale. Si potrebbe in realtà anche chiedere di riparametrare il valore sul nuovo importo, però non sono state avanzate richieste di modifiche in tal senso.

Per quanto riguarda la problematica inerente Piombino, per il Rappresentante dell'Agenzia Coesione Territoriale è da verificare se sia possibile accorpare l'iter amministrativo dell'atto di messa in

salvaguardia dell'OGV con la delibera della procedura di Riprogrammazione, anche se ad oggi non si individuano particolari problemi in merito.

L'Organismo di Programmazione afferma che, sebbene una soluzione per la messa in sicurezza dell'OGV sia già contenuta in una richiesta del 5 agosto inviata dal Presidente Rossi al Dott. Donato e alla Dott.ssa Agrò, con la trasmissione del verbale di questo Comitato di Sorveglianza verrà esplicitata formalmente una sollecitazione per avviare una procedura Cipe che includa i due punti discussi in questa sede, relativi all'assunzione dell'OGV -ai sensi dell'art. 252 bis Dlgs 156/2006 - e all'equiparazione dell'Accordo di Programma ad APQ (con il conseguente spostamento in avanti di un anno della data di scadenza per l'attuazione degli interventi).

Il Segretario del Comitato di Sorveglianza assicura che il verbale sarà inviato nei tempi più stretti possibile, chiedendo che venga adeguatamente comunicata l'eventuale necessità di ulteriore documentazione per il passaggio in Cipe, ottenendo rassicurazioni in merito dal Rappresentante dell'Agenzia Coesione Territoriale.

In risposta a una richiesta di chiarimento del rappresentante della Provincia di Siena il Segretario del Comitato di Sorveglianza interviene sull'assunzione di OGV, spiegando che l'atto che fissa la scadenza al 31.12.2015 è la Delibera CIPE n. 21 del giugno 2014, a seguito della quale si è dato avvio, grazie alla collaborazione dei responsabili di linea, a una verifica con i beneficiari di tutti gli interventi fin da ottobre dell'anno scorso. Grazie a questa ricognizione è stata possibile effettuare i tagli oggetto della riprogrammazione approvata a dicembre 2014, su interventi che risultavano a rischio di assunzione di OGV entro i termini fissati. Chiarisce, inoltre, che gli interventi ancora previsti dal programma, come confermato da una ulteriore verifica svolta l'estate scorsa, non sembrano essere a rischio disimpegno.

L'Organismo di Programmazione spiega che la legge di stabilità supera la programmazione regionale del FSC e che le risorse 2014-20 per il momento stanziare non saranno assegnate tramite programmi regionali, bensì sulla base di una procedura definita dalla stessa legge di stabilità 2015.

Interviene la Rappresentante della Direzione Istruzione e Formazione che pone la problematica relativa alla contabilizzazione delle risorse FSC "spondate" su risorse regionali in seguito alla riprogrammazione, chiedendo se questo aspetto sarà affrontato anche in sede di formazione di bilancio.

L'Organismo di Programmazione afferma che l'AdG è consapevole del problema e si sta adoperando affinché si definisca una soluzione in tempi rapidi. Dichiarò però di non essere al momento a conoscenza se tale soluzione sia stata o meno identificata.

Il Rappresentante della Lega Regionale Toscana Cooperative e Mutue partendo dal fatto che il programma FSC scende a 504 Mln, chiede con quali modalità saranno definiti i eventuali ulteriori tagli al programma, tenuto conto che, come esposto dalle colleghe di Confcommercio e Confesercenti, gli elevati tassi di revoche e rinunce, sono da imputare al difficile quadro economico, che non consente alle imprese di realizzare gli investimenti programmati.

L'Organismo di Programmazione afferma che il PAR FSC non dovrebbe essere soggetto a ulteriori tagli, considerato che il tasso di attivazione degli interventi ha ormai raggiunto il 100%. L'unico rischio che si corre è che interventi che hanno garantito OGV al 31/10/2014 non riescano a perfezionarle entro il 31/12/2015, per sopravvenienza di elementi non previsti.

Il Responsabile del Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca sottolinea che per quanto riguarda l'APQ Ricerca, le OGV sono già state assunte nel momento in cui sono state adottate

le graduatorie, ancorché in senso tecnico. Permane però il rischio di non riuscire, stante le difficoltà cui si accennava, a impegnare tutte le risorse e di non vedere concludere gli interventi entro il 2018. Quindi sollecita un chiarimento in tempi rapidi riguardo la possibilità di dilazionare i termini di realizzazione degli interventi.

### **3° Punto O.d.G. – Varie ed eventuali**

*-viene allegato al presente Verbale il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007/2013 con evidenziate le modifiche che si sono rese necessarie a seguito di un cambio organizzativo delle Direzioni regionali;*

*- a seguito di un lavoro effettuato nei mesi scorsi con i Responsabili di Linea di Azione, gli indicatori di monitoraggio del Programma sono stati in parte modificati nei valori, per alcune Linee di Azione, in conseguenza delle modifiche del piano finanziario sopra esposte;*

*- all'inizio della seduta il Responsabile del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese, illustra l'utilizzo delle risorse FSC relativamente alle agevolazioni nella forma del fondo rotativo per commercio e turismo (rispondendo ad una richiesta scritta da parte di Confesercenti e Confcommercio). Spiega che sono stati emanati due bandi unici rivolti contemporaneamente a imprese del turismo e del commercio nel 2011 e 2012, sui quali sono state complessivamente impiegati 17,9 Mln di FSC, 10 sul commercio e 7,9 sul turismo. Le graduatorie approvate registrano però un importo maggiore rispetto alle dotazioni, perché sono state rese disponibili anche le risorse provenienti dai rientri. In definitiva le risorse disponibili per le imprese del commercio ammontano a 11,7, mentre quelle per il turismo a 10,04 Mln. L'erogato alle imprese ammesse nelle graduatorie è tuttavia ancora abbastanza basso: al commercio sono stati erogati 6,85 Mln al turismo 2,53 Mln. Questo è dovuto anche alla percentuale abbastanza significativa di revoche, che sono legate o a rinunce o a mancate realizzazioni dell'investimento da parte delle imprese. Delle 125 agevolazioni concesse a imprese del settore turistico il 40,8% sono state oggetto di revoca. Nel commercio sono state ammesse 245 imprese di cui il 31,8% revocate.*

*La Rappresentante di Confcommercio Toscana, insieme alla Rappresentante di Confesercenti Toscana, chiede di approfondire la questione delle revoche e rinunce, per capire se i valori comunicati dal responsabile del settore regionale competente si discostino o meno da quelli osservati negli altri settori di attività economica. La questione è dunque comprendere se è si tratta di una situazione particolare che coinvolge le imprese del turismo e commercio o se, invece, è un problema generalizzato.*

*L'Organismo di Programmazione spiega che sono state deprogrammate sulle varie linee tutte le risorse economizzate, indipendentemente dalle ragioni che le hanno generate, perché non esistono più le condizioni per una successiva riassegnazione di queste risorse.*

*Rispetto alla richiesta di confronto dei tassi di revoca /rinuncia con altri settori prende l'impegno a trasmettere la domanda alla Dott.ssa Baldi, responsabile del settore competente in materia .*

*Ribadisce che, a seguito di richiesta dell'Organismo di Programmazione volta a individuare tutte le risorse tagliabili, le economie sono state dichiarate dai settori e l'OdP ne ha preso atto e le ha messe a disposizione del Bilancio.*

### **Il Comitato prende atto.**

Non essendoci altre domande, si congedano i colleghi dell'Agenzia a Roma e si dichiara conclusa la seduta del Comitato alle ore 11 e 45.

**Il Segretario del Comitato PAR FAS**

Antonella Castri

**L'Organismo di Programmazione PAR FAS**

Alessandro Compagnin o